



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

DECRETO N. 11 DI DATA 28.11.2018

Prot. n. **9704** di data **28.11.2018**

Oggetto: Artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679.

Designazione del Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (“*Referente data breach*”) della Comunità della Val di Non.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Premesso che:

- in data 25.05.2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 27.04.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- in data 19.09.2018 è entrato in vigore il D.Lgs. 10.08.2018 n. 101 di armonizzazione al Regolamento (UE) 2016/679.

Evidenziato come il Regolamento (UE) 2016/679 – denominato “*Regolamento generale sulla protezione dei dati*”, in sigla RGPD – detti una nuova disciplina in materia del trattamento dei dati personali, prevedendo tra gli elementi caratterizzanti e innovativi il “*principio di responsabilizzazione*” (c.d. accountability) e ponendo al centro del nuovo quadro normativo la figura del “*Responsabile della protezione dei dati*”, in sigla RPD.

Ricordato che la Comunità della Val di Non ha ritenuto di avvalersi della facoltà – prevista dall’art. 37, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 – di procedere alla designazione condivisa di uno stesso RPD con altri enti locali della Provincia Autonoma di Trento, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con i predetti enti in ordine alle dimensioni della propria struttura organizzativa, all’affinità tra le rispettive strutture organizzative, le funzioni esercitate ed i trattamenti di dati personali effettuati nonché nel rispetto del principio di economicità e razionalizzazione della spesa.

Rilevato, a tal proposito, che:

- con determinazione segretariale n. 278 di data 02.05.2018, è stato affidato al Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. il “*Servizio Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)*” nel rispetto della vigente normativa, in quanto società in house providing;
- con decreto del Presidente della Comunità della Val di Non n. 10 di data 14.05.2018, è stato designato il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l., nella persona del dott. Gianni Festi – coordinatore dello staff del Servizio Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) – quale Responsabile della protezione dei dati della medesima Comunità di cui all’art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679.

Sottolineato come la Comunità della Val di Non sia tenuta, a seguito dell’entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679, ad una serie di adempimenti conseguenti.

Accertato come tra gli adempimenti sopra indicati rientri quello previsto dagli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679, e segnatamente quello relativo all’adozione di una specifica procedura disciplinante la gestione delle violazioni dei dati personali (“*data breach*”).

Rilevato che, con deliberazione n. 112 di data 06.11.2018, il Comitato esecutivo ha adottato – sulla base di una proposta formulata dal Servizio segreteria con il supporto collaborativo del Servizio Responsabile della protezione dei dati personali svolto dal Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. – la procedura disciplinante la gestione delle violazioni dei dati personali (“*data breach*”).

Verificato come la suddetta procedura preveda, al punto 4 (“*Organizzazione delle attività di gestione dell’evento violazione dei dati personali*”), che il Titolare del trattamento deve:

- designare un Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (“*Referente data breach*”), figura che può coincidere con il Referente privacy dell’ente;
- comunicare il nome del designato a tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, etc.) che trattano dati personali dell’ente.

Tutto ciò premesso.

Ravvisata la necessità di procedere alla designazione del Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (“*Referente data breach*”) della Comunità della Val di Non.

Ritenuto di individuare a tale scopo il dott. Marco Guazzeroni nella sua qualità di Segretario generale nonché di Referente privacy dell’ente.

Accertato che il dott. Marco Guazzeroni risulta in possesso dei necessari requisiti professionali, e segnatamente della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati personali e della capacità di assolvere i compiti di cui agli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm.

Visto lo statuto della Comunità della Val di Non, e in particolare l’art. 12.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679, e in particolare gli artt. 33 e 34.

Visto il D.Lgs. 10.08.2018 n. 101.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2,

DECRETA

1. di designare, per le motivazioni esposte in premessa, il dott. Marco Guazzeroni quale Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (“*Referente data breach*”) della Comunità della Val di Non;
2. di stabilire che al Referente della gestione delle violazioni dei dati personali (“*Referente data breach*”) spettano i compiti previsti dagli art. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679 nonché dalla procedura disciplinante la gestione delle violazioni dei dati personali (“*data breach*”) adottata con deliberazione del Comitato esecutivo n. 112 di data 06.11.2018;
3. di comunicare la designazione di cui al precedente punto 1) a tutti i soggetti (Amministratori, Dipendenti, Collaboratori, etc.) che trattano dati personali dell’ente;
4. di trasmettere copia del presente decreto al dott. Marco Guazzeroni;
5. di pubblicare copia del presente provvedimento nella sezione “*Amministrazione trasparente*” del sito istituzionale dell’ente;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Il Presidente
f.to - ing. Silvano Dominici -